



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL PRESIDENTE
CORTESE LUCA

REP. N. 21

DEL 18-05-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Saccardo Fiorenzo

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO (RIFIUTI) 2015 TARI E RELATIVE TARIFFE

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciotto** del mese di **maggio** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione seduta **pubblica**.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Addi _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Thiella Maria Pia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi senza reclami od opposizioni ed è divenuta esecutiva per decorrenza di termini.

Addi _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Thiella Maria Pia

CORTESE LUCA	Presente
CAMPESE MARIA TERESA	Presente
TAMMARO ANTONIO	Presente
MARCHIORETTO VANESSA	Presente
POZZAN PAOLA	Assente
DAL POZZO STEFANO	Presente
RIGON EMANUEL	Presente
PIGATO LUCA	Presente
SANTORSO GIANFRANCO	Presente
CAPPELLOTTO PAOLO	Presente
BRUNELLO STEFANO	Presente
CORTESE FABIO	Presente
MENEGHELLO GIORGIO	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Saccardo Fiorenzo
Il Sig. CORTESE LUCA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

Relaziona l'assessore Santorso, che illustra il Piano e le modalità di calcolo ed applicazione delle tariffe, le scadenze delle rate, ecc..

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) con particolare riferimento all'art. 1, commi 639 e segg., che ha istituito la TARI (tassa rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATO il comma 683 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, il quale prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATO il d.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);

ANTEPOSTO che:

- a). con propria deliberazione n. 61 del 27-11-2006, il Consiglio comunale:
 - ha confermato – per il periodo massimo consentito dall'ordinamento – Alto Vicentino Ambiente (AVA) s.r.l. nella gestione dei servizi pubblici di smaltimento dei rifiuti solidi urbani attualmente svolti;
 - ha dato incarico ad AVA s.r.l. di attivare la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, in quanto rientrante tra i compiti di cui la società risulta investita fin dalle delibere degli enti locali di costituzione o successiva adesione e di approvazione del relativo statuto elencate nella premessa di detta deliberazione consiliare;
- b). con successiva deliberazione consiliare n. 23 del 24-04-2008 sono state apportate alcune modifiche allo Statuto di AVA s.r.l.;
- c). con deliberazione di giunta comunale n. 91 del 28-12-2011 è stato approvato lo schema di contratto/disciplinare di servizio tra il Comune di Sarcedo ed Alto Vicentino Ambiente (AVA) per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti
- d). il contratto di servizio è stato regolarmente sottoscritto in data 21-12-2012.

ESAMINATO il Piano Finanziario per l'anno 2015 **allegato** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

RICORDATO l'art. 53, comma 16, della L. 23-12-2000 n. 388 (come sostituito dal comma 8 dell'art. 27, L. 28 dicembre 2001, n. 448) in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi e dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione.

RICHIAMATI:

- il combinato disposto degli artt. 114, commi 1 e 2, 117, commi 3 e segg., e 118, commi 1 e 2 (articoli, questi ultimi, entrambi in tema di attribuzioni di funzioni amministrative ai Comuni, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza nonché in tema di titolarità di funzioni amministrative, proprie o conferite) della Costituzione, come modificati e/o sostituiti con L. Cost. 3/2001;
- l'art. 5 dello Statuto comunale;
- gli artt. 3, 13, 42, comma 2, e 112 del d.lgs. 18-08-2000, n. 267, il d.lgs. 30-03-2001, n. 165 e la legge 07-08-1990, n. 241.
- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015);
- il d.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Rammentati:

- il combinato disposto degli artt. 151, comma 1, e 163, comma 3, del TUEL (d.lgs. 18.08.2000, n. 267) in tema di termini e disposizioni per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli ee.ll.;
- l'articolo unico del D.M. dell'Interno del 24.12.2014 (G.U. Serie Generale n. 301 del 30.12.2014) in base al quale "Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2015";
- l'articolo unico del D.M. dell'Interno del 16.03.2015 che ha ulteriormente differito dal 31 marzo al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13, del 13.05.2014, di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. n. 95 del 29.12.2014 (dichiarata immediatamente eseguibile) di approvazione del Piano Risorse Obiettivi (P.R.O.) provvisorio Anno 2015.

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

VISTO il parere dell'Organo di revisione verbale n. 8 dell'11.05.2015 acquisito al prot. dell'Ente al n. 4061 del 12.05.2015 **qui allegato sub B).**

PRESO ATTO che il Segretario Comunale ha attestato la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti;

Il Consigliere Cortese F. preannuncia un voto favorevole in considerazione che questo piano finanziario è ancora supportato dalle analisi svolte dalla passata amministrazione.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, effettuata in forma palese, ai sensi di legge;

Presenti: 12 Votanti: 12

Favorevoli: 12

Contrari: /

Astenuti: /

DELIBERA

- 1) di APPROVARE il Piano finanziario riguardante gli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015, che, **allegato A)** alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che il tasso di copertura del costo del servizio previsto per l'anno 2015 sarà pari al 100%.
- 2) di APPROVARE, per l'anno 2015, le nuove tariffe TARI relativamente al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
- 3) Di APPROVARE per l'anno 2015 le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

UTENZE DOMESTICHE			
TIPOLOGIA	QUOTA FISSA €/MQ	N. SVUOTAMENTI BIDONE SECCO DA 120 LITRI ASSEGNATI	QUOTA VARIABILE € 6,52 A SVUOTAMENTO
Nuclei familiari da 1	0,50	8	50,00
Nuclei familiari da 2	0,58	14	87,50
Nuclei familiari da 3	0,65	18	112,51
Nuclei familiari da 4	0,70	21	131,26
Nuclei familiari da 5	0,76	25	156,26
Nuclei familiari da 6 e oltre	0,80	25	156,26
Immobili a disposizione	0,50		

UTENZE NON DOMESTICHE				
CAT.	ATTIVITÀ	QUOTA FISSA €/MQ (EURO/METROQUADRO)	N. SVUOTAMENTI BIDONE SECCO DA 120 LITRI ASSEGNATI	QUOTA VARIABILE € 6,52 A SVUOTAMENTO
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,33	8	50,00
2	Cinematografi e teatri	0,25	8	50,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,42	8	50,00

4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,63	8	50,00
5	Stabilimenti balneari	0,31	8	50,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,28	8	50,00
7	Alberghi con ristoranti	0,99	8	50,00
8	Alberghi senza ristorante	0,78	8	50,00
9	Case di cura e di riposo	0,82	8	50,00
10	Ospedali	0,88	8	50,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,88	8	50,00
12	Banche e istituti di credito	0,45	8	50,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni	0,81	8	50,00
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,91	8	50,00
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquario	0,49	8	50,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,90	8	50,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parucchiere, barbiere, estetica	0,90	8	50,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,67	8	50,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,90	8	50,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,31	8	50,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	8	50,00
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,29	8	50,00
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2,00	8	50,00
24	Bar, caffè, pasticcerie	1,63	8	50,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,83	8	50,00
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,27	8	50,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,95	8	50,00
28	Ipermercati di generi misti	0,64	8	50,00
29	Banchi di mercato generi alimentari	1,44	8	50,00
30	Discoteche, night-club	0,86	8	50,00

Per le utenze non domestiche che richiedono il servizio di raccolta dell'umido, la parte variabile è determinata anche considerando:

- per le utenze che usufruiscono del bidone da 240 litri: il costo per ogni litri è pari ad euro 0,0478, il costo per ogni svuotamento del bidone di umido da 240 litri è pari a € 11,47;
- per le utenze che usufruiscono del bidoncino in dotazione alle utenze domestiche il costo annuo è pari ad euro 67,77;

A fronte di ogni conferimento eccedente il numero di svuotamenti assegnati alle diverse tipologie di utenze relativamente al rifiuto secco il costo a litro è pari ad euro 0,0521 pari a euro 6,25 a bidone da 120 litri e pari ad euro 36,47 a bidone da 700 litri. Per le utenze non domestiche che usufruiscono del bidone da 700 litri la quota variabile di euro 50,00 copre numero 2 svuotamenti del bidone del secco da 700 litri.

- 4) Di DARE ATTO che per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.
- 5) Di DARE ATTO che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 01-01-2015.
- 6) Di STABILIRE che il versamento della TARI per l'anno 2015 sia effettuato in numero 2 (due) rate, aventi le seguenti scadenze:
 - entro il mese di ottobre 2015: la parte fissa del tributo;

- entro il mese di aprile 2016: la parte variabile del tributo.

Dopodiché, con la seguente votazione, effettuata in forma palese, ai sensi di legge

Presenti: 12 Votanti: 12

Favorevoli: /

Contrari: /

Astenuti: /

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.